

SETU. AFF. UCC.

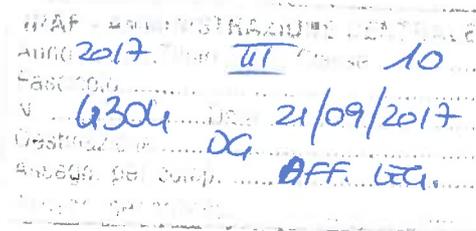
cy

Da: Per conto di: presidenza@pec.infn.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
 A: <inafsedecentrale@pcert.postecert.it>
 Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Convenzione INFN-INAF per calcolo congiunto

Messaggio di posta certificata

dati-cert.xml 1,134
 smime.p7s 5,104
 Convenzione INFN-INAF per calcolo congiunto 451,138

Il giorno 18/09/2017 alle ore 18:07:04 (+0200) il messaggio "Convenzione INFN-INAF per calcolo congiunto" è stato inviato da "presidenza@pec.infn.it" indirizzato a: inafsedecentrale@pcert.postecert.it
 Il messaggio originale è incluso in allegato.
 Identificativo messaggio: opec285.20170918180704.13997.07.1.63@pec.aruba.it



**CONVENZIONE QUADRO
per le attività di calcolo congiunte**

TRA

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito INFN), con sede in Frascati (RM), Via Enrico Fermi n. 40, in persona del suo Presidente Prof. Fernando Ferroni, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14482 del 21 luglio 2017

E

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (di seguito INAF), con sede in Roma, Viale del Parco Mellini n.84, in persona del suo Presidente Prof. Nicolò D'Amico, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.74 del 25 luglio 2017

Premesso che:

- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove, coordina ed effettua, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, la ricerca scientifica nel campo della fisica del nucleo, delle particelle elementari e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico necessari all'attività in tali settori; l'attività di ricerca è basata sull'uso di apparati di rivelazione di particelle installati su macchine acceleratrici per studiare i processi ivi prodotti, oppure installati in laboratori sotterranei, su vettori spaziali o in altri specifici ambienti, per studiare fenomeni naturali di fisica astro-particellare, sulla realizzazione, il mantenimento e l'uso di grandi infrastrutture di calcolo per la simulazione l'elaborazione dei dati prodotti dai propri apparati;
- per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare collabora con Università e con enti di ricerca, nazionali, internazionali e stranieri, stipula Convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, avvia, coordina e realizza progetti finalizzati alla costruzione e all'utilizzo di grandi apparecchiature, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso e in settori industriali;
- l'Istituto Nazionale di Astrofisica promuove ed effettua, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e della fisica cosmica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, nonché progetta e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi apparecchiature localizzate sul territorio nazionale e all'estero; sviluppa e cura la conservazione e l'accessibilità nel corso del tempo dei dati ottenuti da dette infrastrutture;
- per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, l'Istituto Nazionale di Astrofisica collabora con Università e con enti di ricerca, nazionali, internazionali e stranieri, stipula Convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, avvia, coordina e realizza progetti finalizzati alla costruzione e

all'utilizzo di grandi apparecchiature, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso e in settori industriali;

- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Istituto Nazionale di Astrofisica, hanno interesse a definire una collaborazione proficua e a dotarsi di efficaci strumenti per il coordinamento delle rispettive attività istituzionali che richiedono necessità di calcolo e di data management, a valorizzare le risorse dei due Enti in un contesto condiviso ed organico per la migliore realizzazione di programmi scientifici di comune interesse, in particolare per:
 - Progetti sviluppati internamente ai due Enti;
 - Progetti nazionali ed internazionali già in corso e di comune interesse per i due Enti;
 - Progetti nazionali ed internazionali di comune interesse per entrambi gli Enti in cui calcolo e data management sono elementi cruciali per la partecipazione;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

1.1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 Oggetto – Accordi Attuativi

2.1 - Per lo svolgimento di ciascun programma comune di ricerca le Parti stabiliscono, attraverso specifici Accordi Attuativi, le forme di collaborazione, le risorse umane, strumentali e finanziarie messe reciprocamente a disposizione. Con riferimento a ciascun programma saranno altresì indicate le persone partecipanti e il loro rapporto giuridico con le Parti.

2.2 - Gli Accordi Attuativi potranno riguardare:

- a) La partecipazione a progetti scientifici che richiedono esigenze di calcolo e/o gestione di dati;
- b) L'utilizzo comune di infrastrutture e/o risorse di calcolo di proprietà dei due Enti;
- c) La partecipazione alla realizzazione o alla conduzione di infrastrutture comuni di calcolo e/o di gestione dei dati
- d) Sviluppi e trasferimenti tecnologici nel campo del calcolo e/o della gestione dei dati;
- e) rapporti con la Commissione Europea, European Science Foundation, e altre Organizzazioni, Consorzi o Enti Internazionali;
- f) ogni altro ambito ritenuto utile e coerente con lo spirito della collaborazione.

Articolo 3 **Comitato permanente paritetico**

3.1 - Per il miglior coordinamento delle attività di reciproco interesse nel settore del Calcolo e della gestione dei dati, le Parti istituiranno un Comitato permanente paritetico (nel seguito Comitato) composto di 4 membri e nominati, due per Parte dai rispettivi Presidenti, entro trenta giorni dalla stipula della presente Convenzione quadro. I membri del Comitato durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

3.2 - Il Comitato, in particolare, ha il compito di:

- operare una ricognizione dei progetti, delle attività e delle proposte comuni, o in collaborazione, già avviate, specificando gli obiettivi e individuando le risorse impiegate o richieste;
- individuare in un breve documento le tematiche di interesse comune, giustificandone l'inclusione. Tale documento sarà oggetto di revisioni periodiche (almeno annuali);
- supportare i relativi responsabili degli Accordi Attuativi nella redazione delle linee guida dei suddetti accordi;
- operare un monitoraggio, almeno semestrale, delle attività oggetto degli accordi attuativi, con particolare attenzione agli aspetti di collaborazione tra i due Enti, cercando di individuare eventuali problemi o necessità da sottoporre all'attenzione dei rispettivi Presidenti;
- procedere ad un regolare scambio di informazioni e notizie sulle attività di reciproco interesse in ambito nazionale ed internazionale;
- proporre alle Parti idonee misure per il coordinamento delle attività di reciproco interesse dei due Enti;
- proporre iniziative comuni per la pubblicizzazione e lo sfruttamento scientifico dei risultati dei programmi congiunti.

3.3 - Le modalità di costituzione e funzionamento del Comitato sono stabilite in apposito allegato (all.1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

3.4 - Le proposte avanzate dal Comitato ai sensi del precedente articolo 3.2 potranno formare oggetto degli Accordi di cui al precedente articolo 2.1.

Articolo 4 **Risultati delle attività in comune – Invenzioni e Brevetti**

4.1 - Ciascuna Parte, salvo quanto di volta in volta diversamente ed espressamente stabilito caso per caso, ha la libera disponibilità delle conoscenze tecnologiche acquisite nel corso delle attività di cui alla presente Convenzione, fatta eccezione di quelle preesistenti, detenute da una Parte e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento di attività congiunte.

4.2 - La proprietà industriale ed il regime dei diritti di sfruttamento industriale relativi ad eventuali invenzioni e brevetti derivanti dalle attività predette saranno definiti nei relativi Accordi Attuativi sulla base dell'apporto fornito da ciascun Ente, nel rispetto della vigente normativa in materia.

4.3 - l'INFN e l'INAF si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ad attività svolta in comune o, comunque, utilizzando l'apporto dell'altra.

4.4 - I risultati scientifici delle attività oggetto della presente Convenzione saranno resi disponibili alla comunità scientifica tramite pubblicazioni in riviste specializzate ed altri canali di pubblicazione (congressi, etc.).

Articolo 5

Durata

5.1 - La presente Convenzione ha la durata di quattro anni con decorrenza dalla data della stipula e potrà venir rinnovata per un periodo di ulteriori quattro anni mediante consenso scritto delle Parti.

5.2 - Ciascuna Parte può recedere in ogni momento dalla presente Convenzione comunicando tale decisione all'altra Parte con preavviso di sei mesi. Resta inteso che gli eventuali Accordi Attuativi in vigore al momento del recesso rimangono validi.

Articolo 6

Controversie

6.1 - Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'applicazione della presente Convenzione e/o degli Accordi Attuativi saranno risolte ricorrendo ad un collegio arbitrale composto di tre membri nominati uno per Parte ed il terzo di comune accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Roma.

Roma, lì

Per l' Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Il Presidente Prof. Fernando Ferroni



Digitally signed by FERRONI
FERNANDO
C=IT
OU= PRESIDENTE INFN
O= INFN ISTITUTO NAZIONALE
FISICA NUCL./84001850589

Per l' Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Presidente Prof. Nicolò D'Amico

Firmato da:
Nicolò D'Amico
Motivo:

Data: 14/09/2017 15:24:36

ALLEGATO 1

Modalità di costituzione e funzionamento del Comitato

- 1) Il Comitato elegge un Coordinatore tra i propri membri.
- 2) La carica di Coordinatore dura un anno ed è alternativamente attribuita ai membri di nomina INFN e INAF.
- 3) Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno e ogni qualvolta lo richiedano il Coordinatore o una delle Parti.
- 4) Il Comitato è convocato almeno trenta giorni prima, con avviso inoltrato alle Parti e ai componenti il Comitato, e contenente l'o.d.g.
- 5) Il Comitato è validamente costituito con la presenza di tutti suoi componenti.
- 6) Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Coordinatore che ne redige verbale con facoltà di farsi assistere da persona di sua fiducia.
- 7) Il Comitato formula le sue proposte all'unanimità dei presenti; esse sono trasmesse alle Parti a cura del Coordinatore.
- 8) Ciascuna Parte sostiene le spese conseguenti all'attività dei propri rappresentanti.